



Comune di Siena
SERVIZIO SPORTELLO UNICO

ATTO DIRIGENZIALE N° 880 DEL04/06/2015

OGGETTO: ANNULLAMENTO DETERMINE DIRIGENZIALI 3318 E 3324/2009

TIPO ATTO: Atti e Provvedimenti Amministrativi Diversi

IL RESPONSABILE DI P.O.

Premesso :

- che in data 29/08/2008 il sig. TUMMINELLO Claudio, in qualità di Legale rappresentante della soc. SAN JOSE' srl, quale locataria dell'unità immobiliare a destinazione di bar posto al piano terra di Strada di Renaccio, 30 ha presentato una richiesta di attestazione di conformità in sanatoria, ai sensi dell' art.140 L.R. n.1/2005., per aver installato una struttura in legno "gazebo" di ml. 7,00 x 13,00 a servizio dell'attività di bar e richiesto autorizzazione temporanea di sei mesi (dal 15 aprile 2009 al 15 ottobre 2009) per la messa in opera di tende frangisole, il tutto in assenza di relativo atto autorizzativi;
- che con determinazioni dirigenziali n. 3318 e 3324 del 31/12/2009 veniva richiesto il pagamento di € 20.000,00 a titolo di sanzione ai sensi dell'art. 167 del D. lgs 42/04 e di € 516,00 a titolo di oblazione ai sensi dell'art. 140 della L.R. 1/05 per l'abuso di cui sopra;

Dato atto:

- che per procedere al rilascio dell'attestazione di conformità l'ufficio ha provveduto in data 28/09/2012 ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs 42/04 e s.m.i. comma 5 all'invio in Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio, la stessa ha in data 12/11/2012 richiesto una ulteriore documentazione per l'espressione del parere;
- che ad oggi tale documentazione non è stata presentata da parte del proprietario e del tecnico a cui era stata richiesta con lettera raccomandata del 4/12/2012;
- che in data 15/05/2013 questo Ufficio ha sollecitato l'espressione del parere da parte della Soprintendenza anche in mancanza della documentazione richiesta,

Considerato:

- che con nota del 10 gennaio 2014 (in atti prot. 24 gennaio 2014 proto. 4976) la Soprintendenza , rispondendo alla lettera sopradetta che la stessa " in assenza delle

integrazioni richieste non può effettuare l'istruttoria di competenza per il rilascio del parere vincolante e obbligatorio di cui all'art. 167 del Codice:

- che poiché gli interessati non hanno presentato le integrazioni richieste l'opera resta priva di legittimità autorizzativa e si deve procedere ai sensi dell'art. 167 e 181 del Codice;
- che il rilascio dell'attestazione di conformità è subordinato al parere obbligatorio e vincolante della Soprintendenza e che lo stesso non può essere espresso in quanto per l'espressione del parere è necessaria la documentazione richiesta
- che è necessario concludere il procedimento;
- che gli atti dirigenziali sopradetti non hanno i requisiti di cui all'art. 167 d lgs 42/04 , in quanto come da nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici in data 10 gennaio 2014 (atti 4976) , prima del rilascio, deve essere acquisito il parere obbligatorio e vincolante della sopradetta Soprintendenza;
- Visto che in data 30/12/2014 prot. 79163 è stata effettuata comunicazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90 sui motivi ostativi riguardo il rilascio dell'accertamento di conformità ;
- considerato che, in data 23/02/2015 prot. 13197 è stata redatta la conclusione del procedimento sopra richiamato con esito negativo;

Verificato che si ravvisano gli estremi per l'annullamento d'ufficio di dette determinazioni dirigenziali , in applicazione dell'art. 21 nonies della Legge 241/1190, in via di autotutela da parte dell'Amministrazione;

Vista la legge 241/1990, Capo IV bis, *Efficacia ed invalidità del provvedimento amministrativo* ed in particolare gli artt. 21 octies e 21 nonies;

Visto l'art. 107, comma 3 del D.lgs 267 del 18 agosto 2000, che indicando le competenze attribuite ai dirigenti prevede, tra tali atti, anche i provvedimenti in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;

D I S P O N E

- l'annullamento delle determinazioni dirigenziali sopradette ai sensi dell'art. 21 nonies della legge n.241/1990, in via di autotutela e il rigetto dell'istanza presentata ;

- che con apposito atto verrà ingiunta la rimessa in pristino di quanto sopra in ottemperanza all'art. 167 e 181 del codice beni culturali.

Il presente provvedimento verrà notificato all' interessato, nelle forme di legge,

Responsabile di P.O.
PAPINI ROSSANA / ArubaPEC S.p.A.